



Consiglio Regionale della Campania
VIII Commissione permanente consiliare
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)

Prot.n. 172 /VIII Comm.Perm.

Napoli,

2 LUG 2013

All'Assessore regionale all'Ecologia e Tutela
dell'Ambiente

OGGETTO: Risoluzione di indirizzo in ordine alle problematiche derivanti dalla bruciatura di residui vegetali..

L'VIII Commissione consiliare permanente nella seduta del 18 giugno u.s. ha preso atto di una evidente contrapposizione tra diritto e pratiche agricole con ragionevole disorientamento delle aziende agricole, ed in particolare di quelle piccole a prevalente conduzione familiare, che non hanno più certezze circa le modalità di smaltimento dei residui colturali, soprattutto nei settori corilicolo e castanicolo.

Il divieto di bruciatura di vegetali, loro residui o altri materiali connessi all'esercizio delle attività agricole, con ovvie ricadute sulla gestione dei residui vegetali provenienti da attività, ad esempio, di potature e sfalci, assume rilievo in ordine all'applicazione della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti di cui al D.Legvo 152/2006 che considera "rifiuto" anche la produzione di scarti vegetali comportando specifiche responsabilità sulle modalità di smaltimento.

Ciò detto, l'art.13 del D.Legvo n.205/2010 ha modificato l'art 185 del D.Lgvo 152/2006 stabilendo che non rientrano nel campo di applicazione della disciplina dei rifiuti tra l'altro, paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura, nella selvicoltura o per la produzione di energia da tale biomassa mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana.

Più recentemente la ratio del comma 2bis dell'art.52 della L.152/2012 sembra favorire il sottoprodotto consentendo al detentore di non disfarsi della sostanza quando sia possibile sfruttarla senza danni per l'ambiente.

A fronte del prossimo Piano regionale anticendi boschivo per l'anno 2013, con apposito decreto del Presidente della Giunta Regionale sono dettate specifiche prescrizioni per prevenire gli incendi boschivi, imponendo da inizio luglio a fine settembre il divieto di bruciatura di vegetali, loro residui o altri materiali connessi all'esercizio delle attività agricole nei terreni vocati.





Consiglio Regionale della Campania

VIII Commissione permanente consiliare
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)

Per tutto quanto sopra ha deciso, all'unanimità dei presenti, proporre la seguente risoluzione di indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123 del Regolamento Interno:

- l'Assessorato regionale all'Ecologia e Tutela dell'Ambiente istituisca un tavolo tecnico che coinvolga l'Assessorato regionale all'Agricoltura, l'ARPAC e le autonomie locali per l'approfondimento dei molteplici interessi coinvolti e per le conseguenti iniziative.

Tanto per il seguito di competenza.



IL PRESIDENTE
On. Pietro Foglia